

"CONCORSONE" MIBAC: 1052 POSTI A TEMPO INDETERMINATO, 30 ASSUNZIONI IN ABRUZZO

16 Agosto 2019



L'AQUILA - Un bando per 1052 assunzioni in tutt'Italia, 30 posti sono riservati alla regione Abruzzo: al via all'attesissimo "concorstone" del Ministero dei Beni Culturali.

Il 9 agosto 2019 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il bando di concorso per assistenti alla fruizione, accoglienza e vigilanza (detti anche "Afav") che lavoreranno al Mibac.

Si tratta di "unità di personale non dirigenziale" a tempo indeterminato che dovranno custodire e vigilare su musei, parchi pubblici e luoghi di interesse artistico per conto del Ministero dei beni culturali.

Gli assunti saranno inquadrati nella II Area, posizione economica F2, lo stipendio iniziale dovrebbe attestarsi sui 1600 euro al mese o poco meno.

Per partecipare al concorso non è necessaria la laurea, ma basta un diploma.

Le prove sono tre: risulteranno vincitori coloro che otterranno un punteggio maggiore degli altri candidati.

La domanda va presentata entro 45 giorni dalla pubblicazione del bando in Gazzetta Ufficiale.

Il bando completo è disponibile al seguente link:

http://www.beniculturali.it/mibac/multimedia/MiBAC/documents/1565376929235_bando_di_selezione_1052_unita_area_ii_f2_30_luglio_2019def_rev7ago19.pdf

REQUISITI

Per i posti da vigilanti, i partecipanti, di età non inferiore ai 18 anni, dovranno possedere i requisiti generali richiesti per tutte le procedure concorsuali del settore pubblico: cittadinanza italiana o di uno dei Paesi appartenenti all'Ue; idoneità fisica allo svolgimento del lavoro; fare parte dell'elettorato attivo; godimento dei diritti civili e politici; non avere condanne penali.

È richiesto il diploma di scuola secondaria di secondo grado e una buona padronanza della lingua inglese e delle conoscenze informatiche.

COME FARE LA DOMANDA

La domanda deve essere inviata compilando il modulo on line tramite il sistema "Step-One 2019" all'indirizzo internet <https://www.ripam.cloud>. Per partecipare al concorso sarà però necessario effettuare un versamento di 10 euro.

DOVE PRESTERANNO SERVIZIO I NUOVI ASSUNTI

I posti di assistenti alla fruizione, accoglienza e vigilanza del Ministero saranno ubicati nelle regioni che elenchiamo di seguito:

Abruzzo	30
Basilicata	18

Calabria	64
Campania	200
Emilia Romagna	51
Friuli Venezia Giulia	7
Lazio	198
Liguria	48
Lombardia	77
Marche	15
Molise	14
Piemonte	57
Puglia	36
Sardegna	14
Sicilia	2
Toscana	155
Umbria	20
Veneto	46

PROVE E MATERIE DI ESAME

La prova preselettiva consiste in un test di 60 quesiti a risposta multipla, di cui quaranta attitudinali per la verifica della capacità logico-deduttiva, di ragionamento logico-matematico, di carattere critico verbale, nonché venti per la verifica del grado di conoscenza degli elementi generali di diritto del patrimonio culturale (Codice dei beni culturali e del paesaggio), patrimonio culturale italiano e normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro.

I candidati avranno un'ora di tempo per rispondere alle domande.

Attenzione perché da questa prova sono esentati i candidati diversamente abili con percentuale di invalidità pari o superiore all'80%.

Inoltre, come specificato nel bando, non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti.

La prova consiste in un'unica prova composta da quesiti a risposta multipla e verterà sulle seguenti materie:

elementi di diritto del patrimonio culturale (Codice dei beni culturali e del paesaggio);

nozioni generali sul patrimonio culturale italiano;

elementi di organizzazione, ordinamento e competenze del Ministero per i beni e le attività culturali;

elementi di diritto amministrativo;

normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

disciplina del rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione.

Nell'ambito della medesima prova scritta - specificano dal Mibac - si procederà all'accertamento della conoscenza della lingua inglese, delle tecnologie informatiche e della comunicazione e del Codice dell'amministrazione digitale.

Alla prova scritta sarà assegnato un punteggio massimo di 30 punti e per essere ammessi alla prova orale bisogna ottenere un punteggio di almeno 21/30.

La prova orale consisterà invece in un colloquio interdisciplinare "volto ad accertare la preparazione e la capacità professionale dei candidati sulle materie della prova scritta".